

	2015	2016	2017	2018
c. costo lavoro interinale a tempo indeterminato		439.682	282.057	165.709
voce costi per servizi B.7	441.955			
costo lavoro interinale a tempo determinato				
voce costi per servizi B.7	952.925	0	0	0
d. costo lavoro accessorio				
voce costi per servizi B.7	146.280	226.140	27.320	0
e. costo per collab. Lavoro Autonomo				
voce costi per servizi B.7	847.516	595.832	566.243	536.840
Totale a+b+c+d+e	8.066.317	7.795.591	8.336.443	8.513.392

di cui

costo personale dipendente a tempo indeterminato				
e determinato (a. b.)	5.677.641	6.533.937	7.460.560	7.810.843
<i>Costo per altre forme contrattuali (c. d. e.)</i>	2.388.676	1.261.654	875.620	702.549

Alla luce di quanto sopra premesso quindi l'incremento del costo del personale rispetto al 2017, risulta pari a euro 350.283, è dovuto principalmente a:

1. l'applicazione di un aumento stipendiale automatico conseguente al rinnovo del CCNL Settore Terziario, per un costo complessivo pari a euro 31.000;
2. l'assorbimento nell'organico di 3 unità somministrate a tempo indeterminato (staff leasing) quale fase di un percorso negoziato con le OO.SS. nel corso del 2016 e che prevede l'assorbimento di 11 risorse nel triennio 2017-2019, per un costo complessivo pari a euro 125.000 che negli esercizi precedenti era inserito nella voce "servizi" che viene conseguentemente sgravata per il 2018 di un corrispondente importo;
3. l'inserimento nell'organico di 3 nuove unità (di cui 1 dirigente a tempo determinato per il settore Danza, Musica e Teatro) per un costo complessivo pari a euro 197.000.

La tabella che segue da conto dell'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione:

<i>Incidenza sul valore della produzione</i>	2015	2016	2017	2018
Valore della produzione	39.888.529	33.964.444	46.316.433	39.356.280
Incidenza	20,22%	22,95%	18,00%	21,63%

19

Costo medio personale dipendente

La tabella seguente invece riassume i costi medi mensili per inquadramento del personale dipendente, calcolati, per i tempi determinati, del periodo effettivo di durata del contratto.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Direttore Generale									
<i>Costo medio mensile</i>	20.456	20.440	20.481	20.491	20.407	20.317	20.558	20.409	20.566
Dirigenti									
n. Unità	7	7	6	6	6	6	6	6	7*
<i>Costo medio mensile</i>	13.959	13.978	14.441	14.456	14.437	14.531	15.194	15.178	15.038
Quadri									
n. Unità	5	6	6	5	6	7	9	11	12
<i>Costo medio mensile</i>	6.499	6.375	6.348	6.385	6.459	7.346	7.160	7.497	7.293
Impiegati									
n. Unità	47	51	53	63	64	71	73	75	80
<i>Costo medio mensile</i>	3.902	3.659	3.786	3.824	3.869	3.996	4.020	4.186	4.125

*E' compreso un dirigente a tempo indeterminato che ha rassegnato le dimissioni nel secondo semestre dell'anno e il dirigente a tempo determinato responsabile dei Settori Danza Musica e Teatro.

Tempo determinato

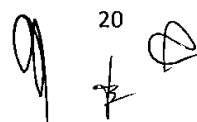
Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
n. dipendenti	4	3	1	2	6	24	70	122	119
Giornate lavorate	772	301	197	265	791	2.031	11.815	17.624	16.576
Costo medio Giornaliero	104	104	104	104	104	92	93	96	96
Costo medio mensile	3.126	3.126	3.126	3.126	3.126	2.748	2.786	2.870	2.881

Per i tempi determinati al fine di rendere omogenei i dati si riporta il numero complessivo di giornate lavorate.

Queste tabelle consentono di verificare l'andamento costante del costo medio e in particolare:

- 1) Per i Dirigenti dopo l'incremento nel 2016 (anno in cui sono stati attuati aggiustamenti organizzativi) il costo rimane stabile nel triennio, anzi con una lieve flessione nel 2018;
- 2) Per i Quadri il costo vede una riduzione del 2,8 % rispetto al 2017;
- 3) Per gli impiegati si registra una diminuzione del 1,5%;

20



4) Per i tempi determinati, in crescita dal 2010 conseguentemente alle innovazioni in materia di lavoro e all'attivazione di nuove attività, il costo medio rimane pressoché costante nel biennio 2017- 2018.

Il 31 dicembre 2018 è scaduto il Contratto integrativo interno siglato alla fine del 2015 e sono in corso le trattative per il rinnovo.

  ²¹ 

Allegato 3**Informazioni su adempimenti**

L'anno si è caratterizzato per la sostanziale presenza di vincoli esterni che hanno condizionato la gestione.

Come noto La Biennale di Venezia è inserita tra gli "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali" nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, co. 2 della Legge del 31 dicembre 2009 n. 196.

La compilazione di tale lista risponde a norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario anche se gli elenchi redatti dall'ISTAT nel 2010 e 2011 sono stati "cristallizzati" per effetto del l'articolo 5 co. 7 del D.L. del 2 marzo 2012 n. 16, convertito con Legge 26 aprile 2012 n. 44 nonostante La Biennale generi, in particolare nell'anno di realizzazione della biennale Arte, ricavi propri capaci di coprire i costi di produzione in percentuali tali da consentire l'esclusione dalla lista.

Da tale inserimento consegue l'obbligo:

1. di adozione di riduzioni di spesa adottate in analogia con quanto stabilito dalle norme c.d. "tagliaspese" per gli enti inseriti nel bilancio consolidato dello Stato e individuati dall'ISTAT ogni anno;

2. di adozione del programma triennale per la trasparenza e pubblicità approvato in data 3 ottobre 2014 e costantemente aggiornato e completato;

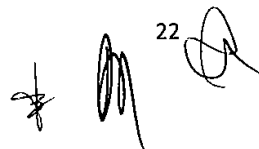
3. di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 al fine di adottare misure di organizzazione interna e gestione del rischio ai fini del contrasto alla corruzione. La Biennale infatti, quale soggetto giuridico privato, da un lato si sta dotando di un sistema interno di vigilanza ex legge 231/2003 mentre nel contempo le Autorità Vigilanti hanno richiesto che la stessa, in quanto ente inserito nel bilancio consolidato dello Stato in quanto nell'elenco redatto dall'Istat, adotti anche il regolamento previsto dalla normativa c.d. "Anticorruzione" per le amministrazioni pubbliche, strumento pensato per l'amministrazione in senso stretto e difficile da coordinare con le procedure di una società di diritto privato, per la quale invece il regolamento ex legge 231 è strumento virtuoso poiché consente la dotazione di procedure che ne rendono più efficiente l'organizzazione.

É vigente il piano triennale Anticorruzione 2015-2017 approvato nella riunione del 17 luglio 2015, nel corso della quale è stato nominato il Direttore Generale responsabile interno dell'anticorruzione. Il Piano è stato aggiornato per il triennio 2019 – 2021 nella riunione del 18 dicembre 2018.

Nella riunione del 21 aprile 2017 il Consiglio ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in materia di responsabilità di reato degli enti e nomina il dottor Marco Costantini Organismo Interno di Vigilanza ai sensi del d.lvo. 231/2001

Dal 1 luglio 2017 la Fondazione opera in regime di scissione dei pagamenti ex DPR 633/72 e D.I. 50/17.

Si è provveduto inoltre alla pubblicazione dell'elenco dei contributi, ai sensi dell'art. 1 commi da 125 a 129 della Legge 124/2017.

22 

Per il rispetto della *Privacy*, La Biennale ha ottemperato a quanto previsto dal nuovo regolamento europeo (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. È stato predisposto un documento generale sulla sicurezza e protezione dei dati, il registro dei trattamenti e la procedura di data breach. È stato nominato ai sensi del nuovo regolamento il DPO aziendale.

Adempimenti inerenti alle norme c.d. "taglia spese"

In particolare le voci di spesa interessate sono:

- i compensi agli organi di amministrazione, che in base all'art. 6 co. 3 del D.L. 78/2010 vengono ridotti del 10% rispetto la spesa sostenuta ad aprile 2010.
- i costi per consulenze, quantificato in analogia con quanto previsto dall'art. 6 co. 7 del D.L. 78/2010, con una riduzione quindi dell'80% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009. Il risparmio è versato al competente capitolo di bilancio dello Stato insieme al risparmio disposto sempre in tema di consulenze con art. 61 co. 9 del D.L. 112/2008.
- le attività di formazione, quantificate in analogia a quanto previsto dall'art. 6 co. 13 del D.L. 78/2010 con una riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009.
- le spese per i consumi intermedi, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 co. 1 del D.L. 91/2013 convertito con legge n. 112/2013, a decorrere dal 2014 sono state ridotte di una percentuale pari all'8% rispetto a quelle sostenute nel 2010. Una ulteriore riduzione del 5% è stata inoltre prevista ai sensi dell'art. 50 del d.l. 66/2014.

Circa le disposizioni di cui all'art.6 comma 14 del dl.78/2010 convertito con legge 122 2008 si ricorda che la Fondazione non dispone di autovetture, né utilizza buoni taxi.

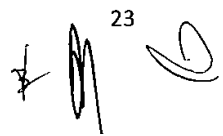
Si precisa che tutte le predette voci sono oggetto di specifica verifica annuale da parte del Collegio dei Revisori e sono comunicate alla Ragioneria dello Stato tramite l'apposita scheda di monitoraggio dove sono quantificate le somme/risparmi versati secondo le scadenze di legge all'apposito capitolo di bilancio.

Ai sensi dell'art.7 del DM 27 marzo 2013, si evidenzia che la Fondazione, visto anche l'art. 13 del d.lvo.31 marzo 2011 n. 91, ha recepito le indicazioni ricevute dall'autorità vigilante in termini di classificazione delle missioni; di conseguenza ha predisposto il prospetto di spesa allegato con classificazione Cofog al secondo livello associato al Gruppo 8.2 "Attività Culturali" e classificato alla missione 021, tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggisti, programma 015 tutela del patrimonio culturale.

La Fondazione dal mese di agosto 2014 è in linea con gli adempimenti conseguenti alla applicazione del Decreto Legge 8 aprile 2013, n.35, del D.L. 66 del 24 aprile 2014, e del DM 55 del 3 aprile 2013 in materia di piattaforma di certificazione dei crediti.

Dal mese di marzo 2015 è in linea con la applicazione del Decreto 55/2013 e D.L. n. 66 del 2014 in materia di fatturazione elettronica.

La Biennale è tenuta all'osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 31 Maggio 2011 n. 91 e conseguentemente ottempera agli adempimenti di cui al DM del 27 marzo 2013 in materia di predisposizione del Budget economico annuale e pluriennale, oltre al prospetto delle previsioni di

23


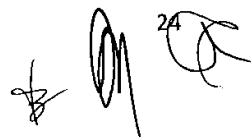
spesa articolato per missioni e programmi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 2012, un conto consuntivo in termini di cassa, il rendiconto finanziario redatto in coerenza con l'OIC 10 nonché un piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui al decreto del Presidente del Consiglio del 18 settembre 2012.

In allegato alla presente relazione viene dato il dettaglio circa gli indicatori di risultato di cui alla circolare n. 13 del 24/3/2015.

Si ricorda che nella riunione del 14 luglio 2016 il Consiglio ha adottato il documento programmatico pluriennale ai sensi dell'art.10 co.1 lett.b) del d.lvo.19/98.

Prima di passare alle risultanze economiche dell'esercizio si ricorda che con lettera prot. 175731 del 10/07/2018 il Ministero dell'Economia e Finanze –Ragioneria Generale dello Stato ha espresso parere favorevole alla approvazione del Bilancio 2017, senza osservazioni, come pure per il Bilancio 2016 con lettera prot. 181125 del 6/10/2017.

Analogamente, con determinazione n.28 del 27 marzo 2018 la Corte dei Conti ha positivamente concluso l'esame del Bilancio 2016.





La Biennale di Venezia

Attività svolte nel 2018

La Biennale di Venezia ha svolto nel 2018 tutte le attività di mostra, di ricerca e laboratoriali programmate dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Paolo Baratta e composto da Luigi Brugnaro (Vicepresidente, Sindaco di Venezia e Presidente della Città metropolitana), da Luca Zaia (Presidente della Regione del Veneto) e da Gianluca Comin (consigliere di designazione Ministeriale).

Il 18 dicembre il Cda ha nominato Direttore del Settore Architettura Hashim Sarkis – titolare di Hashim Sarkis Studios (HSS) con sedi a Boston e Beirut, e Preside della School of Architecture and Planning al Massachusetts Institute of Technology (MIT) – con lo specifico incarico di curare la 17. Mostra Internazionale di Architettura del 2020.

Attività istituzionali

La Biennale organizza in tutti i suoi Settori attività di mostra e di ricerca. Il Cda ha ribadito per il 2018 l'importanza per tutti i Settori delle attività laboratoriali, alle quali si è inteso dare sistematicità e continuità attraverso il progetto trasversale a tutti i Settori denominato Biennale College.

Per quanto riguarda le grandi Mostre e i Festival, nel 2018 si sono realizzati: la 16. Mostra Internazionale di Architettura diretta da Yvonne Farrel e Shelley McNamara (26 maggio > 25 novembre), il 12. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Marie Chouinard (22 giugno > 1 luglio), il 46. Festival Internazionale del Teatro diretto da Antonio Latella (20 luglio > 5 agosto), la 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera (29 agosto > 8 settembre), il 62. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (28 settembre > 7 ottobre).

Sono stati realizzati, nell'ambito delle attività Educational e delle attività dell'Archivio Storico della Biennale (ASAC): il 9. Carnevale Internazionale dei Ragazzi (3 > 11 febbraio); la mostra *Il Cinema in Mostra. Volti e Immagini dalla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica 1932 – 2018* (Hotel Des Bains, 27 agosto > 16 settembre), con materiali dell'Archivio Storico; la mostra *Registe alla Biennale Teatro 1934 – 2016* (Portego di Ca' Giustinian, fino al 10 luglio) con materiali dell'Archivio Storico; la mostra *La Biennale*

per i giovani. *College ed Educational 2008-2018* (Portego di Ca' Giustinian, dal 13 luglio) con materiali dell'Archivio Storico; la prima edizione del progetto *Scrivere in residenza* da parte dell'Archivio Storico.

Sono state altresì organizzate durante l'anno le attività di **Biennale College** (Cinema, Danza, Musica e Teatro), e sono stati pertanto lanciati: il 7 dicembre 2017 il bando per giovani danzatori e coreografi di **Biennale College – Danza**; l'11 dicembre 2017 il bando di selezione per i registi Under 30 di **Biennale College – Teatro**; il 18 dicembre 2017 il bando per giovani compositori, librettisti, registi di **Biennale College – Musica** 2018; il 16 febbraio 2018 è stato lanciato il bando per autori Under 40 di **Biennale College – Teatro**; il 21 febbraio il bando del **Biennale College – Cinema Italia**, rivolto a cineasti emergenti italiani, e l'8 maggio il bando di **Biennale College – Cinema International**, entrambi per la 7a edizione di **Biennale College – Cinema**, per la selezione di 12 e poi di 3 progetti di lungometraggi a micro-budget da realizzarsi nel 2019); il 2 settembre il bando internazionale della terza edizione di **Biennale College – Cinema Virtual Reality** (per la selezione di 12 e poi fino a un massimo di 3 progetti di **Realtà Virtuale** da realizzarsi nel 2019).

Nel 2018 è stata confermata (a fianco di **Biennale College**, rivolta ai giovani che già si impegnano nei settori artistici) l'attività denominata **Biennale - College Interno**, dedicata a **stage semestrali per laureandi** che aspirano ad arricchire la propria formazione nelle attività organizzative, gestionali, amministrative, di supporto tecnico, editoriali, di comunicazione, svolte quotidianamente all'interno della struttura organizzativa della Biennale.

Il 19 dicembre il Cda ha inoltre annunciato l'avvio del **Centro Informatico Musicale Multimediale (CIMM)**, una **nuova infrastruttura** destinata ad attività permanenti di ricerca e sperimentazione, di pratica e laboratorio, utile a tutti i Settori artistici della Biennale, ai progetti di **Biennale College**, all'Archivio Storico (ASAC) e al progetto *Scrivere in residenza*, all'*Educational*.

Archivio Storico della Biennale (ASAC)

E' stato avviato nel 2018 il nuovo progetto **Biennale College Asac – Scrivere in Residenza**. L'Archivio Storico della Biennale, in collaborazione con le diverse direzioni artistiche, offre la possibilità di un soggiorno assistito da un tutor per giovani laureati che – lavorando su un tema prescelto, e a cavallo tra i festival, le mostre e l'archivio – si impegnano a scrivere un saggio, che in seguito viene pubblicato dalla Biennale. Con questa iniziativa si intende proporre un'occasione unica per giovani che ancora vogliono cimentarsi con lo scrivere, offrendo loro l'esperienza dei festival e la possibilità di ricerche guidate nell'Archivio Storico. La Biennale ha promosso a tale proposito **quattro bandi nazionali** intitolati: **Scrivere di danza**, **Scrivere di teatro**, **Scrivere di musica**, **Scrivere di cinema**, a cui si aggiungerà un bando per Architettura. I bandi sono dedicati a **giovani laureati italiani under 30**, studiosi delle arti dello spettacolo, per la redazione di testi che saranno raccolti in una pubblicazione edita dalla Biennale. Ogni settore propone un tema specifico legato ai propri programmi. I candidati assistono alle attività e approfondiscono i temi presso l'Archivio Storico. Ciascun bando prevede tre fasi di lavoro a Venezia nelle sedi della Biennale: la partecipazione ai festival, lo studio specifico in Archivio, la stesura e l'analisi della prima bozza di testo.

Riguardo alle **mostre temporanee** organizzate dall'Archivio Storico – parte del programma con cui dal 2009 vengono portati alla luce importanti episodi della storia della Biennale di Venezia – nel 2018 si sono svolte:

- l'esposizione *Il Cinema in Mostra. Volti e Immagini dalla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica 1932 – 2018*, realizzata in occasione della 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, con i materiali dell'Archivio Storico, allestita dal 27 agosto al 16 settembre nell'Hotel Des Bains al Lido grazie alla collaborazione di COIMA SGR, per conto del Fondo Lido di Venezia II. La mostra, curata dal direttore

del Settore Cinema della Biennale Alberto Barbera, ha attirato il considerevole numero di 33mila visitatori in tre settimane, e ha presentato 680 foto stampate, 800 foto a monitor, 6 filmati con sequenze da 120 film, 5 documentari, altri documenti per lo più inediti sull'intera avventura della Mostra del Cinema di Venezia;

- al Portego di Ca' Giustinian, fino al 10 luglio la mostra *Registe alla Biennale Teatro 1934 – 2016*, con materiali dell'Archivio Storico che hanno documentato la presenza di tutte le registe donne ospiti del Festival del Teatro a partire dalla sua fondazione, nel 1934, fino ai giorni nostri;

- al Portego di Ca' Giustinian, dal 13 luglio la mostra *La Biennale per i giovani. College ed Educational 2008-2018*, con testi, foto e video provenienti dall'Archivio storico. La mostra ha illustrato le diverse attività nei confronti dei giovani sviluppate dalla Biennale nel corso degli ultimi anni, dal programma denominato Educational, rivolto a promuovere l'avvicinamento e la familiarità con il mondo delle arti, al Carnevale dei ragazzi, fino alle molteplici attività di Biennale College.

Grazie a un accordo con Palazzo Grassi, il "Fondo Palazzo Grassi – 1984-2005" viene accolto in comodato d'uso gratuito presso l'Archivio Storico della Biennale. L'accordo si riferisce al complesso della documentazione originale di Palazzo Grassi all'epoca della gestione FIAT, dal 1984 al 2005. L'Archivio Storico renderà consultabile i materiali del Fondo Palazzo Grassi – 1984-2005" per scopi scientifici da parte di studiosi e ricercatori. Il fondo, ad oggi non accessibile, sarà preliminarmente oggetto di inventario e riordino, secondo modalità condivise tra l'Archivio Storico della Biennale e Palazzo Grassi.

L'ASAC rinnovato offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore. La Biennale sta proseguendo anche in questo quadriennio la messa in sicurezza e il riordino del patrimonio dell'ASAC. Oltre al restauro delle lastre fotografiche, vanno ricordati il riordino dell'importante collezione di manifesti storici e la digitalizzazione dei video d'artista.

Foto, manifesti e video sono stati e sono tuttora oggetto del citato programma di mostre temporanee realizzate con documenti dell'ASAC, all'interno di un nuovo programma espositivo reso possibile dalla disponibilità della sede di Ca' Giustinian in via permanente. Ciò consente la valorizzazione dei materiali dell'ASAC e la loro fruizione da parte del pubblico.

Al Vega - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia (Porto Marghera), nell'edificio Cygnus, è stato riordinato e mantenuto il Fondo storico, cuore dell'Archivio, insieme ad importanti Collezioni che necessitano di depositi con alti standard tecnologici, quali in particolare la Fototeca, la Mediateca, la Raccolta documentaria, il Fondo artistico e il Fondo manifesti. All'interno del Padiglione Centrale ai Giardini, la Biennale ha invece sistemato dal 2010 l'importante Biblioteca in un'attrezzata sede, e ha avviato la Bibliografia della Mostra, iniziativa che invita architetti e artisti a inviare pubblicazioni che riguardano la loro partecipazione, e che rimangono a disposizione del pubblico.

Biennale College

La Biennale ha ritenuto di sviluppare, attraverso l'iniziativa denominata Biennale College, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo, un impegno particolare per coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, ma anche di cimentarsi nella realizzazione di creazioni. Anche in questo quadriennio a ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti in Biennale College. Dopo l'avvio di attività laboratoriali due quadrienni fa con la Danza (Arsenale della Danza) e il Teatro (Laboratorio di Arti Sceniche), e dopo l'avvio nel quadriennio scorso di Biennale College – Cinema nel 2012, anche il Settore Musica contribuisce dal 2013 allo strumento Biennale College per sviluppare a Venezia attività permanenti che vedano impegnati giovani artisti affiancati da maestri. La Biennale di Venezia si conferma in tal modo punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività delle singole discipline artistiche.

Biennale College - Danza 2018 ha trovato un contesto internazionale nel **12. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** diretto da **Marie Chouinard** (22 giugno > 1 luglio). La trasmissione del repertorio contemporaneo, l'analisi delle tecniche coreografiche - che mette a fuoco ogni anno un metodo specifico (nel 2017 Forsythe, quest'anno la stessa Chouinard) - l'interpretazione e l'elaborazione personale, sono stati oggetto delle attività di Biennale College destinate ai danzatori e ai coreografi. L'esito dei **due percorsi** intensivi dedicati all'arte della **danza** e all'arte della **coreografia** sono stati ospitati all'interno del 12. Festival. I **15 danzatori selezionati** quest'anno, tutti dai 18 ai 23 anni (8 italiani, 2 australiani, 1 olandese, 1 greco, 1 israeliano, 1 da Singapore), al termine di tre mesi che hanno integrato training e interpretazione, sono stati protagonisti dei **24 Préludes de Chopin** di Marie Chouinard e di una **nuova creazione** di **Daina Ashbee**, ideata per Biennale College. I maestri del College dedicato ai danzatori sono stati: Judith Koltai (Authentic Movement), Gaby Agis (Skinner Releasing Technique), Tom Koch (Alexander Technique), Ami Shulman (Feldenkrais), Linda Rabin (Continuum) per quanto riguarda l'approccio somatico o consapevolezza del corpo; le danzatrici della Compagnie Marie Chouinard per quanto riguarda lo studio della tecnica contemporanea e della ricerca sul movimento. I tre coreografi under 32 selezionati da Marie Chouinard hanno presentato tre creazioni libere e originali di 20 minuti circa. Dopo una fase propedeutica sul processo creativo di un maestro (quest'anno era quello di Marie Chouinard), i tre coreografi hanno lavorato per sei settimane alla propria creazione con sette danzatori professionisti. Nelle diverse fasi di ricerca, elaborazione, realizzazione delle loro creazioni i tre coreografi hanno potuto confrontarsi con gli esperti Isabelle Poirier, maître de ballet della Compagnie Marie Chouinard, Guy Cools per la drammaturgia, Simone Deraï per la regia. Alcune fasi del lavoro di coreografi e danzatori sono state aperte al pubblico all'interno della 16. Mostra Internazionale di Architettura.

Biennale College - Teatro 2018 ha coinvolto nomi indiscussi della scena internazionale durante il **46. Festival Internazionale del Teatro** diretto da **Antonio Latella** (20 luglio > 5 agosto). Dare voce e visibilità a chi opera nel panorama teatrale del nostro Paese, tenendo conto delle difficoltà di ingresso e del divario generazionale, è alla base di Biennale College - Teatro. Anche quest'anno, si è avviata una nuova sessione del **progetto dedicato ai registi under 30**: il regista vincitore, dopo aver passato varie fasi di selezione, realizzerà, con un premio di produzione, il suo spettacolo, sviluppandolo con il supporto del Direttore Antonio Latella per debuttare nell'ambito della Biennale Teatro 2019. **Al bando registi si è aggiunto nel 2018 un bando dedicato agli autori** che integra e completa il primo, invitando gli scrittori di teatro under 40 del nostro Paese a confrontarsi con una scrittura teatrale in grado di raccontare il presente. Il progetto dedicato agli autori si svilupperà nell'arco del triennio 2018-2020 e si concluderà, dopo diverse fasi di selezione, con la produzione di **due testi inediti** messi in scena dagli stessi giovani registi selezionati. La prima fase si avvia con il laboratorio di drammaturgia coordinato da **Linda Dalisi** e **Letizia Russo** - che saranno tutor per tutto il triennio - e si è svolto all'interno del 46. Festival. Si è rinnovata, inoltre, la **Summer School** di Biennale College: nel corso del Festival, dal 23 al 4 luglio, laboratori di drammaturgia, regia, recitazione, fotografia, arte performativa sono stati tenuti da **Roberto Latini**, **Silvia Calderoni**, **Gisèle Vienne**, **Guido Mencari**, **Jacop Ahlbom**, **Vincent Thommaset**, **Francesco Manetti** e **Alessio Maria Romano**, **Antonio Rezza** e **Flavia Mastrella**. Il tema proposto quest'anno ai Maestri di Biennale College è stato quello del **bacio**. "Bacio come gesto entrato a far parte della nostra quotidianità, ma anche come atto performativo che sempre si rinnova fino a rendersi irripetibile e unico", ha dichiarato Antonio Latella. E semplicemente *Bacio* si è intitolata la maratona finale che il 5 agosto ha visto aperti al pubblico in un unico spazio e senza soluzione di continuità gli esiti di Biennale College - Teatro.

Biennale College - Musica 2017 ha presentato, nel quadro del **62. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da **Ivan Fedele** (28 settembre > 7 ottobre), brevi opere di teatro musicale proposte da team variabili - quest'anno compositore e librettista under 35 - selezionati tramite bando internazionale. Quest'anno sono giunte proposte da quattro continenti: i team selezionati sono stati accompagnati nell'articolazione e nella realizzazione dei loro progetti attraverso fasi formative e di produzione in quattro tappe coordinate dal Direttore del Settore Musica Ivan Fedele, con l'ausilio di una équipe di tutor.

Quest'anno i tutor sonostati: Sergio Casesi e Giuliano Corti (libretto), Lucia Ronchetti (composizione). Il tutor per la regia è stato suggerito dal Direttore del Settore Teatro Antonio Latella.

Biennale College – Cinema è l'iniziativa della Biennale che promuove nuovi talenti per il cinema offrendo loro di operare a contatto di maestri, per la realizzazione di lungometraggi (opera prima o seconda) a micro budget. Le prime sette edizioni di **Biennale College – Cinema** sono state lanciate con successo ad agosto 2012 e maggio 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, ricevendo oltre 1.640 domande da ogni parte del mondo. Sono 19 i lungometraggi già realizzati nel corso delle prime sei edizioni di **Biennale College – Cinema**, direttamente sostenuti dalla Biennale e presentati in prima mondiale alle Mostre del Cinema 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, ottenendo numerosi premi e un ottimo riscontro di critica in tutto il mondo. In particolare, i 3 film della 6a edizione di **Biennale College – Cinema** (2017/18) presentati alla 75. Mostra 2018 sono stati:

1. *Deva* - Petra Szöcs (regista, Ungheria) | Péter Fülöp (produttore, Ungheria) | Gergő Nagy (co-writer, Ungheria) – opera prima
2. *Zen sul ghiaccio sottile* - Margherita Ferri (regista, Italia) | Chiara Galloni (produttore, Italia) – opera prima
3. *Yuva* - Emre Yeksan (regista, Turchia) | Anna Maria Aslanoglu (produttore, Turchia) – opera seconda

Nel corso del 2018, **Biennale College – Cinema** è proseguito con la 7a edizione (2018-2019), per il secondo anno con due percorsi e due bandi: **Biennale College Cinema – Italia**, con un bando dedicato a team composti esclusivamente da un regista e un produttore di nazionalità italiana, e **Biennale College Cinema – International**, con un bando dedicato a team provenienti dal resto del mondo. Attraverso una prima selezione di 12 e dopo un workshop a Venezia, sono state scelte per la prossima fase due opere seconde e un'opera prima, qui indicate in ordine alfabetico di titolo:

1. *The End of Love* di Karen Ben Rafael (regista, Israele) – Delphine Benroubi (produttore, Francia) – opera seconda
2. *Lesson of Love* di Chiara Campara (regista, Italia) – Tancredi Campello (produttore, Italia) – opera prima
3. *This is not a Burial, it's a Resurrection* di Jeremiah Mosese (regista, Lesotho) – Cait Pansegrouw e Bongiwe Selane (produttrici, Sudafrica) – opera seconda

La Biennale ha proseguito inoltre nel 2018, dopo il lancio nel 2016, il progetto **Biennale College Cinema – Virtual Reality**. Alla 75. Mostra del Cinema, sono stati presentati nella sezione Venice Virtual Reality, i progetti sviluppati nell'ambito di **Biennale College – Cinema VR** (seconda edizione), ovvero:

1. *Metro Viente: Cita Ciega* (Argentina) - Maria Belen Poncio (regista) | Ezequiel Lenardon (produttore)
2. *Elegy* (Francia) - Marc Guidoni (regista) | Joanna Szybist (produttore)
3. *In the Cave* (Italia) - Ivan Gergolet (regista) | Antonio Giacomini (produttore)

Alla 75. Mostra è stata inoltre annunciata il 2 settembre l'apertura del bando per la terza edizione di **Biennale College Cinema VR** per gli anni 2018/2019. I progetti (fino a un massimo di tre) riceveranno un contributo alla produzione fino a un massimo € 60.000.

Biennale College – Cinema ha il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Cinema. Sponsor è l'Università Telematica Pegaso. Condé Nast è sostenitore del progetto. **Biennale College – Cinema** si avvale della collaborazione accademica di IFP New York e del TorinoFilmLab. Direttore è Alberto Barbera, Head of Programme Savina Neirotti.

I progetti **Biennale College – Cinema** e **Biennale College Cinema - Virtual Reality** per l'edizione 2018/2019 ottengono un importante finanziamento dal Programma MEDIA – Europa Creativa della Commissione Europa – Direzione Generale Connect. Le attività formative dell'edizione 2018/2019 verranno sostenute dal contributo MEDIA. Tale contributo si aggiunge al sostegno che il Programma MEDIA ha dato allo sviluppo

del Venice Production Bridge. Le produzioni delle prime due edizioni di Biennale College Cinema VR hanno goduto del sostegno di SONY.

Biennale College Interno è un programma di formazione per i giovani avviato nel 2016 e confermato nel 2018. Il College Interno ospita giovani laureandi in stage semestrali presso le varie direzioni e uffici finalizzati a particolari esperienze professionali. Il sapere dei dirigenti e degli uffici della Biennale viene con ciò messo a disposizione di giovani laureandi che nella fase conclusiva degli studi possono così avere una prima esperienza diretta "sul campo", in una delle varie attività tecniche e amministrative che si svolgono alla Biennale. La Biennale considera che l'esperienza di stage possa essere assai più significativa e utile se svolta non occasionalmente ma con continuità, offrendo ai singoli giovani di partecipare a un'esperienza di stage organizzati su varie professionalità, vissuta anche come esperienza di **College**, e cioè come esperienza nella quale i giovani siano seguiti singolarmente e nel contempo gestiti come comunità, sollecitati e aiutati a trarre il massimo profitto nei sei mesi, dal momento del loro arrivo fino alla conclusione dello stage. Anche a tal fine è stata costituita una segreteria dedicata.

Attività Educational

La Biennale ha dato crescente importanza negli ultimi anni all'attività formativa, sviluppando un forte impegno nelle attività **Educational** verso il pubblico delle Mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando rapporti con il sistema scolastico (in particolare, ma non solo, del Veneto). Il programma **Educational** si sviluppa lungo tutto l'anno e ha l'obiettivo di favorire nell'ambito della scuola il "fare creativo" come parte integrante della educazione e formazione dei giovani.

L'attività **Educational** della Biennale si è svolta anche nel 2018 per la **Biennale Architettura**, rivolgendosi a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d'arte, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative hanno mirato a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si sono suddivise in Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio. Sono stati 50.467 (2.280 gruppi) i partecipanti alle attività **Educational** e ai servizi di visite guidate (+15% rispetto al 2016). In particolare 33.347 (+10% rispetto al 2016) i giovani e gli studenti che hanno partecipato, di cui 1.333 gruppi. Sono stati 17.120 (+26% rispetto al 2016) gli adulti e il pubblico organizzato in gruppo che hanno partecipato alle visite guidate. Inoltre 103 studenti, provenienti da 9 scuole superiori da tutta Italia, sono stati coinvolti in progetti di Alternanza Scuola Lavoro, totalizzando più di 3.700 ore di attività. Un contributo importante è stato dato dai 30 cataloghi attivi: i giovani laureati, distribuiti lungo il percorso di Mostra secondo un progetto editoriale con l'obiettivo di fornire informazioni, hanno incontrato il favore e la riconoscenza dei visitatori.

Il progetto **Biennale Sessions** - dedicato alle Università, Accademie di Belle Arti, istituzioni di ricerca e formazione nel settore delle arti visive e nei campi affini - ha favorito per l'8° anno consecutivo la visita dell'Esposizione a gruppi di studenti e docenti, registrando una straordinaria partecipazione di università straniere. Sono state 160 le università coinvolte (22 gli atenei in più rispetto al 2016: +16%), di cui 50 università italiane, 110 università straniere provenienti da tutti i continenti. Con 15 Università coinvolte, gli Stati Uniti sono stati il secondo paese per adesioni, seguito da Regno Unito (13) e Germania (13). Sono stati 5.730 gli studenti universitari coinvolti nel progetto.

Sono stati organizzati anche quest'anno per la Biennale Architettura: il servizio di **Biennale Bus**, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività **Educational**, e per agevolare quelle più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie; il **Biennale Vap**, un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa.

Particolare successo hanno riscosso, nel corso del 2018, anche le attività **Educational** legate ai Settori dello spettacolo dal vivo, in particolare nell'ambito delle attività dei Festival di **Danza e Musica**. In questo ultimo caso, in particolare, la didattica si è ampliata con specifici programmi di educazione esperienziale che hanno coinvolto giovani e giovanissimi musicisti.

E' un progetto Educational anche il **Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, giunto nel 2018 alla sua **9a edizione** (3 > 11 febbraio), momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del Veneto. Finalità principale anche di questo **Carnevale dei Ragazzi** è stata la **partecipazione attiva**, in **aule attrezzate**, di giovani, genitori o accompagnatori, il cui ruolo non è stato passivo, ma attento e partecipe.

Come nella precedente edizione il Carnevale dei Ragazzi si è tenuto nella sede stessa della Biennale a **Ca' Giustinian**, al primo piano (Portego e Sala delle Colonne) e nel Laboratorio delle Arti (adiacente Calle del Ridotto), con **attività di laboratorio gratuite su prenotazione obbligatoria**, riservate alle Scuole dal lunedì al venerdì, e **apertura al pubblico sabato e domenica**.

I **giovani delle scuole** che hanno partecipato, grazie all'adesione di **91 istituti scolastici**, ai laboratori organizzati, sono stati **4.956** (da **91 scuole**), con un **aumento del 25%** rispetto all'edizione dell'anno scorso (3.935 giovani). Particolarmente significativo il numero di classi e scuole che hanno partecipato, presentando i loro progetti nelle settimane precedenti, al **Leoncino d'argento per la Creatività**, premio istituito dalla Biennale per incentivare la realizzazione di attività artistiche extra-curricolari nelle scuole italiane: sono pervenuti **87 progetti** da classi appartenenti a **79 istituti scolastici** di tutta Italia.

Hanno preso parte inoltre con loro progetti:

- istituti di 3 Paesi (Bolivia, Romania, Ungheria)
- il Conservatorio **B. Marcello** di Venezia
- istituzioni quali l'UNICEF
- cooperative sociali come Il Cerchio Onlus di Venezia e Il Club dei Piccoli di Pianiga e Dolo (VE)
- **8 scuole dall'Italia e 1 dall'Austria (i Magnifici)** che hanno partecipato organizzate, producendo loro iniziative preparate in precedenza, con il coinvolgimento di **170 studenti in progetti di alternanza scuola – lavoro**

Sempre nei giorni del Carnevale si è svolto il **Laboratorio di sartoria creativa**.

Azione di innalzamento della qualità delle sedi

Nell'ambito del programma pluriennale di riqualificazione delle sedi in dotazione per le attività, che da tempo la Biennale di Venezia ha avviato, è proseguito il programma di recupero delle **Sale d'Armi all'Arsenale** destinate a ospitare in via continuativa Paesi stranieri partecipanti alle Mostre d'Arte e di Architettura, e che a fronte dell'anticipazione di un contributo necessario per il restauro degli edifici ottengono ospitalità all'interno degli stessi spazi per 20 anni.

Inoltre nel 2018 sono proseguiti i lavori finanziati dai **Grandi Progetti Beni Culturali del MIBAC**, finanziati direttamente dal Segretariato Regionale dei Beni Culturali realizzati da La Biennale di Venezia in qualità di stazione appaltante. I lavori interessano le Sale d'Armi Nord, e hanno consentito l'utilizzo della Sala d'Armi G, piano terra, e la riqualificazione della caffetteria alle Bombarde.

Mostre e Festival

16. Mostra Internazionale di Architettura

Si è svolta dal **26 maggio al 25 novembre 2018**, ai Giardini e all'Arsenale, la **16. Mostra Internazionale di Architettura**, dal titolo **FREESPACE**, diretta da **Yvonne Farrel e Shelley McNamara**, che ha richiamato una grande attenzione e un'alta affluenza di visitatori. Inaugurata il 26 maggio con una cerimonia in Sala delle Colonne a **Ca' Giustinian**, sede della Biennale, alla presenza del **Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro**, e del **Governatore del Veneto, Luca Zaia**, è stata visitata il **14 luglio** dal **Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Alberto Bonisoli**. Nei mesi di apertura si sono affiancate diverse altre visite

istituzionali, e in particolare quelle dei Capi di Stato e Primi Ministri di Canada, Germania, Irlanda, Kosovo, Lussemburgo, Serbia, Svizzera.

Durata poco più di 6 mesi, la Mostra si è conclusa con oltre **275mila visitatori**, a cui si devono aggiungere **14.434** presenze durante la pre-apertura. I dati, confrontati con i **260mila** visitatori del 2016, registrano un incremento del **6%**. Sono stati oltre **4mila i giornalisti accreditati**. Rilevante la presenza dei giovani: i **visitatori sotto i 26 anni** hanno rappresentato il **50%** dei visitatori totali. I visitatori che hanno visto la Mostra **in gruppo** sono stati il **27%** del pubblico complessivo.

La Mostra si è articolata tra il Padiglione Centrale ai Giardini e l'Arsenale, includendo **71 architetti partecipanti**, ai quali si sono affiancati quelli raccolti in **due sezioni speciali**: la prima, nel numero di **16 partecipanti**, si è intitolata *Close Encounter, meetings with remarkable projects* e ha presentato lavori generati da una riflessione su progetti noti del passato; la seconda, nel numero di **13 partecipanti**, dal titolo *The Practice of Teaching*, ha raccolto lavori sviluppati nell'ambito dell'insegnamento.

La Mostra è stata affiancata da **63 Partecipazioni nazionali** nei Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia. Sono stati sei i **Paesi presenti per la prima volta**: **Antigua & Barbuda, Arabia Saudita, Guatemala, Libano, Pakistan, e Santa Sede** (con un proprio padiglione sull'isola di San Giorgio Maggiore).

Il **Padiglione Italia** alle Tese delle Vergini in Arsenale, sostenuto e promosso dal **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**, Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane, è stato curato da **Mario Cucinella** con il titolo di *Arcipelago Italia*.

Anche per questa edizione sono stati presentati **12 selezionati Eventi Collaterali**, proposti da enti e istituzioni internazionali, che hanno allestito le loro mostre e le loro iniziative a Venezia in concomitanza con la 16. Mostra.

Sono stati due i **Progetti Speciali** della Biennale Architettura di quest'anno:

- il **Progetto Speciale Forte Marghera** a Mestre, a cura di Yvonne Farrell e Shelley McNamara, consistente in un'installazione degli architetti **Sami Rintala e Dagur Eggertsson**, realizzata anche per ospitare alcune manifestazioni in programma a Forte Marghera

- il **Progetto Speciale al Padiglione delle Arti Applicate** presso le Sale d'Armi dell'Arsenale, che si è interrogato sul futuro del *social housing* presentando un frammento del complesso di case popolari, **Robin Hood Gardens**, che fu progettato da Alison e Peter Smithson nell'East London e completato nel 1972. Il progetto è stato reso possibile grazie alla collaborazione della Biennale con il **Victoria and Albert Museum di Londra**, che si è rinnovato per il terzo anno consecutivo. La mostra è stata curata da **Christopher Turner e Olivia Horsfall Turner**.

La Biennale Architettura 2018 è stata accompagnata per tutto il periodo di apertura da un programma di conversazioni: i **Meetings on Architecture**, a cura di Farrell e McNamara, hanno costituito l'opportunità di discutere le diverse interpretazioni del Manifesto *FREESPACE* e di ascoltare dal vivo le voci dei protagonisti della Mostra. Il programma dei Meetings è stato integrato dai contributi dei Paesi partecipanti e da un calendario di incontri organizzati in collaborazione con istituzioni internazionali, quali la **London School of Economics/Cities** e **Alfred Herrhausen Gesellschaft** e il **Victoria and Albert Museum di Londra**. Infine, l'Archivio Storico della Biennale ha presentato una giornata di studi sull'architettura negli archivi.

Il **Leone d'Oro alla Carriera** della 16. Mostra è stato attribuito allo storico inglese dell'Architettura **Kenneth Frampton**.

La **Giuria internazionale** della 16. Mostra, composta da **Soffia von Ellrichshausen** (Presidente di Giuria, Argentina), **Frank Barkow** (Stati Uniti), **Kate Goodwin** (Australia), **Patricia Patkau** (Canada), **Pier Paolo Tamburelli** (Italia), ha deciso di attribuire così i premi ufficiali: **Leone d'oro** per la **miglior Partecipazione Nazionale** alla Svizzera (Svizzera 240 House Tour); una menzione speciale è stata attribuita alla **Partecipazione Nazionale della Gran Bretagna** (Island). Il **Leone d'oro** per il **miglior partecipante** alla 16. Mostra a **Souto Moura – Arquitectos** (Porto, Portogallo). Il **Leone d'argento** per un promettente giovane

partecipante alla 16. Mostra a architecten de vylder vinck taillieu (Ghent, Belgio). La Giuria ha inoltre deciso di assegnare due menzioni speciali ai seguenti partecipanti: andramatin (Giacarta, Indonesia) e RMA Architects (Mumbai, India; Boston, USA).

Tra le tante personalità che hanno visitato la Biennale Architettura 2018, hanno figurato anche protagonisti del mondo del cinema intervenuti alla 75. Mostra del Cinema, in particolare Natalie Portman, Sylvia Chang, Trine Dyrholm, Nicole Garcia, Malgorzata Szumowska, Christoph Waltz, Athina Tsangari, Alison Mclean, Fatemeh Motamed Arya, Michael Almereyda, Andrea Pallaoro, Mohamed Hefzy, Hayashi Kanako, Kaouthar Ben Hania, Gaston Solnicki, Susanne Bier.

La 16. Mostra è stata presentata alla stampa per la prima volta a Venezia a Ca' Giustinian (2 marzo) e in seguito alla stampa internazionale con un tour internazionale di conferenze a Dublino, Londra, Parigi, Berlino, New York.

75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Si è svolta dal 29 agosto all'8 settembre 2018 al Lido di Venezia la 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera.

Alla serata di apertura della Mostra, mercoledì 29 agosto in Sala Grande al Lido, ha presenziato il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Alberto Bonisoli. Durante la serata, è stato consegnato il Leone d'oro alla carriera all'attrice Vanessa Redgrave. Il film di apertura è stato *First Man* (Universal Pictures), proiettato alla presenza del regista Damien Chazelle e degli interpreti Ryan Gosling, Claire Foy, Jason Clarke e Olivia Hamilton.

La serata di Preapertura, martedì 28 agosto, si è tenuta al Lido in una Sala Darsena gremita di pubblico, con la proiezione del capolavoro recuperato del cinema muto *Der Golem* (1920) di Paul Wegener con Mary Pickford, in una nuova copia digitale restaurata a cura della Friedrich-Wilhelm-Murnau-Stiftung di Wiesbaden (Germania) e della Cinémathèque Royale de Belgique (Cinematek) di Bruxelles, in prima mondiale. La proiezione è stata sonorizzata con la musica originale del maestro Admir Shkurtaj commissionata dalla Biennale di Venezia, eseguita dal vivo dal Mesimèr Ensemble.

Per la 75. Mostra sono state utilizzate le sale del Palazzo del Cinema, del Palazzo del Casinò, la Sala Darsena, il PalaBiennale e, per il terzo anno, la Sala Giardino da 450 posti allestita nell'area antistante il Casinò, completamente riqualificata nel 2017 da parte del Comune di Venezia.

Per il secondo anno è stata organizzata la sezione competitiva *Venice Virtual Reality*, con una giuria e 30 opere in gara e 10 fuori concorso (erano 22 in concorso nel 2017), sulla vicina isola del Lazzaretto Vecchio, d'intesa col Polo Museale Veneziano. La Mostra di Venezia è stata uno dei primi festival al mondo a manifestare interesse per la *Virtual Reality*. L'iniziativa, che quest'anno si è prolungata fino alla fine della Mostra (8 settembre), ha ottenuto nuovamente uno straordinario successo organizzativo e di stampa, con la partecipazione di 10.309 ospiti.

E' stato confermato e rafforzato nel 2018 il progetto speciale di coinvolgimento dei giovani studenti universitari, grazie ad una specifica campagna di promozione con speciali facilitazioni, che ha visto gli accrediti aumentare da 850 a 1.100. Tra questi 120 studenti hanno trovato alloggio presso una foresteria universitaria resa disponibile durante la Mostra da La Biennale a costi ridotti (furono 50 nel 2017).

La Biennale ha poi proseguito il rafforzamento dell'impegno per Biennale College - Cinema (strumento per favorire lo sviluppo di un progetto iniziale verso un'opera compiuta, dal 2017 aperto alla *Virtual Reality* e con un "canale" aggiuntivo per i film italiani), e per il Venice Production Bridge avviato nel 2016, strumento per portare al pieno finanziamento opere compiutamente progettate e utile complemento ai mercati del cinema, che ha visto quest'anno i partecipanti cresciuti del 20%.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, sono stati 81.764 i biglietti venduti (con un incremento del 12% sul 2017) nelle sale del Lido. Sono state 181.728 le presenze in sala, con un incremento dell'11%.

Sono stati 3.489 i giornalisti accreditati e presenti al Lido, di cui 2.238 italiani e 1.251 stranieri (nel 2017 erano stati 3.239, di cui 2.091 italiani e 1.148 stranieri). L'edizione 2018 della Mostra è stata nuovamente caratterizzata da una presenza di giornalisti internazionali particolarmente qualificata.

L'aumento complessivo degli accreditati alla Mostra 2018 è stato del 25%.

In occasione della 75. Mostra, la Biennale ha allestito all'Hotel Des Bains al Lido – grazie alla collaborazione di COIMA SGR, per conto del Fondo Lido di Venezia II – un'esposizione sulla storia della Mostra stessa, con i materiali dell'Archivio Storico della Biennale, intitolata *Il Cinema in Mostra. Volti e Immagini dalla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica 1932 – 2018*. L'esposizione – che si è tenuta a ingresso libero dal 27 agosto al 16 settembre – ha registrato 33.000 presenze, di cui 1.760 con visite guidate. E' stata curata dal direttore del Settore Cinema Alberto Barbera e ha incluso 680 foto stampate, 800 foto a monitor, 6 filmati con sequenze da 120 film, 5 documentari. *Il Cinema in Mostra*, ha rappresentato anche l'occasione di riapertura temporanea e simbolica dello storico Hotel Des Bains, in particolare dalla sala Visconti alla sala Thomas Mann e di alcuni spazi del piano terra.

Dell'esposizione, la Biennale ha pubblicato un catalogo fotografico, *Il Cinema in Mostra. Volti e Immagini dalla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica 1932 – 2018*, di 538 pagine. A corollario della celebrazione della 75a edizione della Mostra, la Biennale ha pubblicato il volume illustrato *Happy 75! Breve introduzione alla storia della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica*, a cura del critico britannico Peter Cowie, di 173 pagine.

La 75. Mostra ha consolidato e rilanciato l'importante iniziativa di Biennale College – Cinema, il laboratorio di alta formazione aperto ai giovani filmmaker di tutto il mondo per la realizzazione (nel giro di un anno) di film a basso costo, lanciato alla Mostra 2012. Nel 2018 per la seconda volta sono stati presentati i progetti di Biennale College – Cinema VR.

Successo anche per il terzo Venice Production Bridge, che si è svolto dal 30 agosto al 4 settembre, evoluzione del mercato cinematografico della Mostra verso uno specializzato luogo di incontro per la produzione di progetti e il loro finanziamento. Il VPB ha riproposto, ampliandoli, i programmi Venice Gap-Financing Market e Final Cut in Venice, e ha messo a frutto l'esperienza di Biennale College – Cinema. In questa terza edizione del Venice Production Bridge sono stati registrati 2.462 accrediti, di cui 948 accrediti Industry Gold (con un incremento complessivo del 20% rispetto al 2017). Anche il Book Adaptation Rights Market ha visto una qualificata crescita di presenza di editori italiani.

La 75. Mostra ha presentato 73 nuovi lungometraggi. Sono stati 21 i lungometraggi in Concorso nella sezione Venezia 75, 23 i lungometraggi Fuori Concorso, 19 i lungometraggi nella sezione Orizzonti, 7 lungometraggi nella sezione Sconfini (già Cinema nel Giardino), 3 nella sezione Biennale College – Cinema, oltre a 7 documentari sul cinema di Venezia Classici. 16 lungometraggi delle sezioni Orizzonti, Biennale College – Cinema, Sconfini e Fuori Concorso hanno rappresentato il ricco programma della Sala Web della 75. Mostra. I film sono stati disponibili in tutto il mondo per la visione in streaming in contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido. Venezia Classici, la sezione introdotta nel 2013, ha ospitato anche nel 2018 una selezione dei migliori restauri di film classici realizzati nel corso dell'ultimo anno da cineteche, istituzioni culturali e produzioni di tutto il mondo. Per il sesto anno il miglior Classico restaurato è stato scelto da una Giuria composta da studenti di cinema provenienti da diverse Università italiane, presieduta nel 2018 dal regista Salvatore Mereu.

E' stato confermato anche nel 2018 l'accordo con il Comune di Venezia che ha consentito proiezioni film in decentramento della Mostra (Esterno Notte), dal 30 agosto al 9 settembre, sia alla Multisala Rossini in centro storico, sia all'IMG Cinemas Candiani a Mestre. Per la prima volta 2 delegazioni di film della sezione Orizzonti e Sconfini hanno presenziato alle proiezioni a Mestre.

I Leoni d'oro alla carriera sono stati attribuiti all'attrice britannica Vanessa Redgrave e al regista canadese David Cronenberg, con cui è stata organizzata un'affollata Masterclass aperta al pubblico.

Il premio JAEGER-LECOULTRE GLORY TO THE FILMMAKER 2018 è stato attribuito a ZHANG YIMOU. Il PREMIO CAMPARI PASSION FOR FILM è stato attribuito a BOB MURAWSKI.